

ALLEGATO N° 1

RELIGIONE

PROPOSTA DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

La domanda di un nuovo modello educativo basato sui Piani di Studio Personalizzati induce a ripensare la scuola come un laboratorio articolato dove ciascuno può e deve riuscire a trovare gli spazi per essere protagonista del proprio percorso formativo.

Il Progetto è una proposta flessibile e rappresenta da una parte il servizio che la scuola deve garantire sul piano dei valori/vincoli nazionali; dall'altra, il tentativo di rispondere alle esigenze dell'alunno mediante la facilitazione di percorsi formativi che lo vedono protagonista della sua crescita umana e culturale.

Vengono individuati ed articolati in modo essenziale conoscenze, abilità minime e processi per ogni anno di corso.

IV ginnasio

Conoscenze:

- Conoscere gli elementi caratteristici dell'esperienza religiosa
- Conoscere la struttura delle religioni e l'originalità del cristianesimo
- Conoscere il significato di cultura e il rapporto tra la cultura e la religione
- Conoscere gli elementi principali per un approccio critico alla Bibbia sia come testo letterario sia come testo sacro e di fede
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conosce origine e natura della Chiesa,

Abilità

- Saper valutare il carattere religioso dei sentimenti dell'infinito e della creaturalità e dei grandi perché della vita
- Riconosce i segni della presenza religiosa nelle culture;
- riconosce i segni del cristianesimo in Europa e del cattolicesimo in Italia
- sa valutare il contributo delle religioni per la promozione umana.
- Sa riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo di Israele e della comunità cristiana
- - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- - pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;

Contenuti

Lo stupore e la meraviglia

Le domande dell'uomo; La fede; La religione

Le origini del mondo

Struttura delle religioni
 Cultura e religione
 I segni del cristianesimo
 Le religioni a servizio dell'uomo.
 Solidarietà e volontariato
 Tutela del patrimonio artistico e culturale

Bibbia e rivelazione
 Parola di Dio e parola dell'uomo

Metodo

In un clima sereno di dialogo, di confronto e di riflessione personale e in classe sui temi proposti, si solleciteranno domande e la ricerca personale attraverso i seguenti passaggi:

- 1° PROBLEMATIZZAZIONE: la vita e le sue domande
- 2° RACCOLTA DATI riferimenti ad altri ambiti e discipline
- 3° RACCOLTA DATI contenuti specifici
- 4° SINTESI
- 5° VERIFICA

Verifica

il dialogo spontaneo o sollecitato, e alcune elaborazioni personali permetteranno di valutare sia l'assimilazione dei contenuti, secondo un linguaggio adeguato, sia la sensibilità dello studente in rapporto agli interrogativi religiosi suscitati.

Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parziale	Basilare (suff)	Soddisfacente (molto)	Eccellente (moltissimo)
Parziale comprensione degli elementi minimi, esecuzione non autonoma di semplici compiti	Competenza acquisita in modo essenziale, comprensione essenziale, esecuzione autonoma solo in relazione a semplici compiti	Competenza acquisita in modo adeguato, discreta consapevolezza delle conoscenze, esecuzione autonoma in relazione a compiti di media difficoltà	Competenza acquisita in modo completo, piena consapevolezza delle conoscenze, esecuzione autonoma e responsabile di compiti impegnativi

V ginnasio

Conoscenze

- Conoscere gli elementi principali per un approccio critico ai Vangeli e ai documenti storici su Gesù;
- conoscere gli aspetti essenziali della vita, del messaggio e dell'opera di Gesù
- Comprendere e saper esprimere la rilevanza etica del decalogo, delle beatitudini e della legge dell'amore
- Conoscere i valori cristiani e saperli confrontare con altre visioni della vita si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;

Abilità

- Saper inquadrare nell'ottica della fede della comunità cristiana, le vicende narrate nei vangeli dell'infanzia
- Riconoscere e valutare criticamente la novità dell'immagine di Dio rivelata da Gesù Cristo;
- individuare le prospettive data all'umanità dalle parole, dai gesti, dalle opere e dalla vicenda pasquale di Gesù di nazaret
- Valorizzare il ruolo della coscienza morale; saper apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire
- Saper confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;

Contenuti

I Vangeli e testi apocrifi

Le vicende di Gesù narrate nei vangeli

La coscienza

Il bene e il male

Il decalogo, le beatitudini, il comandamento dell'amore.

La scelta dei valori.

Solidarietà e volontariato

Tutela del patrimonio artistico e culturale

Metodo

In un clima sereno di dialogo, di confronto e di riflessione personale e in classe sui temi proposti, si solleciteranno domande e la ricerca personale attraverso i seguenti passaggi:

1° PROBLEMATIZZAZIONE: la vita e le sue domande

2° RACCOLTA DATI riferimenti ad altri ambiti e discipline

3° RACCOLTA DATI contenuti specifici

4° SINTESI

5° VERIFICA

Verifica

Attraverso il dialogo spontaneo o sollecitato, e alcune elaborazioni personali permetteranno di valutare sia l'assimilazione dei contenuti, secondo un linguaggio adeguato, sia la sensibilità dello studente in rapporto agli interrogativi religiosi suscitati.

Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parziale	Basilare (suff)	Soddisfacente (molto)	Eccellente (moltissimo)
Parziale comprensione degli elementi minimi, esecuzione non autonoma di semplici compiti	Competenza acquisita in modo essenziale, comprensione essenziale, esecuzione autonoma solo in relazione a semplici compiti	Competenza acquisita in modo adeguato, discreta consapevolezza delle conoscenze, esecuzione autonoma in relazione a compiti di media difficoltà	Competenza acquisita in modo completo, piena consapevolezza delle conoscenze, esecuzione autonoma e responsabile di compiti impegnativi

3° Anno

Conoscenze

Acquisisce che l'esperienza umana e spirituale è legata a una proposta di fede o al rifiuto di essa.

Abilità

Mette a confronto le proposte e risposte etiche delle religioni universali con lo specifico cristiano
 Apprezza la novità cristiana a partire dall'esperienza che ha segnato la vita personale e comunitaria di Gesù uomo-Dio

Processi

Elabora risposte e messaggi sui temi legati al senso del destino umano. Colloca personaggi, simboli, avvenimenti nei contesti ed attribuisce significati e giudizi di valore. Coglie elementi comuni e differenze nelle grandi proposte delle Fedi religiose. Stabilisce confronti tra il messaggio cristiano centrato su una persona e il messaggio delle altre fedi centrato su una dottrina.

4° Anno

Conoscenze

Conosce la ricerca dell'uomo nel cammino verso la verità: incontro tra filosofia, teologia, tra scienza e fede.

Conosce il rapporto tra fede e cultura nel processo di missionarietà della Chiesa.

Conosce i valori cristiani dell'educazione, della testimonianza di vita, della carità e della preghiera.

Abilità

Pone a confronto le tendenze culturali e il contributo dato dal messaggio cristiano nella promozione della convivenza civile.

Assume un atteggiamento motivato nei confronti delle scelte che la vita di ogni giorno chiama a compiere e mostra interesse per i valori del cristianesimo che fondano la vita personale e sociale.

Processi

Analizza, interpreta, rielabora i messaggi delle proposte culturali in ordine alla scala dei valori cristiani. Esprime valutazioni e motivazioni personali sulle questioni che riguardano le scelte, la convivenza democratica, le relazioni tra singoli, gruppi, nazioni.

Propone prospettive di impegno nei confronti dell'ambiente. Apprezza la vita- la natura- e i valori in esse presenti

5° Anno

Conoscenze

Conosce i motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita e ne trae le conseguenze sul piano delle scelte.

Conosce l'insegnamento della Chiesa sulla vita, sulla famiglia e sul matrimonio.

Abilità

Elabora e mette in correlazione le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana

Offre contributi motivazionali nell'assunzione di impegno di disponibilità alla collaborazione-comprendimento aiuto, a vivere e a saper vivere e cooperare con gli altri.

Processi

Coglie i legami che esistono tra l'uomo, l'ambiente e una presenza trascendente e personale.

Elabora personali risposte di senso

di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi. Coltiva la responsabilità del suo futuro umano e professionale.

Alimenta senso critico, confronto costruttivo sulle tesi della globalizzazione, del pluralismo ad una dimensione. Progetta se stesso.

PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

In riferimento agli obiettivi-formativi si evidenziano:

discutere, ricercare, confrontarsi, individuare, riflettere, elaborare risposte, scoprire significati, valutare, decidere,

cooperare, progettare.

In riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento si evidenziano: la capacità di leggere la realtà, i documenti, i segni, i simboli, i luoghi che civiltà e culture ci hanno permesso di ereditare, gli elementi minimi delle informazioni e delle affermazioni, i significati, la formulazione di riflessioni personali;

Inoltre la capacità di selezionare, interpretare, riflettere sui contenuti importanti per se stessi; individuare situazioni, personaggi, luoghi, fatti e caratteristiche importanti per se stessi e per l'umanità;

comprendere le scelte, le risposte, le azioni che accompagnano la vita dei personaggi e porli in rapporto alla realtà attuale ed esprimere in modo critico giudizi di valori.

Gli Obiettivi specifici di apprendimento sono organizzati intorno ad un nucleo tematico per ogni corso, dai campi di apprendimento con la motivazione essenziale.

L'ipotesi di una organizzazione mensile delle U.A. non è vincolante. Ogni Unità di Apprendimento è delimitata da precisi riferimenti al testo o ad altre fonti da consentire la possibilità di interagire da protagonisti o di scegliere un proprio percorso .

L'elaborazione dei Piani di studio personalizzati hanno come riferimento chiave la vita reale degli allievi inseriti nei loro contesti di attese, problemi, scelte, comportamenti. Le aree significative strutturate in Unità di apprendimento mirano a consentire di trovare una coerenza tra interessi e problemi che accompagnano la vita degli allievi e i valori della collettività nazionale, territoriale, locale. Ogni corso è costituito da un itinerario aperto.

Gli elementi forti sono l'attenzione alla personalità degli allievi nel loro "oggi storico" in divenire e l'attenzione alla costruzione dinamica del sapere-significativo. Ogni Unità di Apprendimento ha legami con i vissuti personali e collettivi, l'esperienza religiosa in generale e lo specifico della religione cristiana, nella sua interpretazione cattolica; e temi di rilevanza etico-sociale nella dimensione laica e cristiana.

Ogni area suppone la cultura del laboratorio che deve qualificarsi per la relazione educativa, la comunicazione empatica, l'attenzione alla persona di ogni studente attraverso la facilitazione di un proprio percorso di crescita; contiene una breve motivazione, riferimenti indicativi di materiali e modalità di conduzione delle attività; gli obiettivi sono finalizzati ad orientare il lavoro e sono un aiuto ad individuare altri ambiti da percorrere.

LETTERE

Programmi biennio:

Programmi Triennio:

Italiano:

- Classe I** Poesia religiosa del '200. San Francesco;
Scuola siciliana;
Dolce stil novo;
Dante, Petrarca, Boccaccio;
Umanesimo in latino;
Umanesimo in volgare;
Rinascimento;
Ariosto, Machiavelli, Guicciardini;
Anticipazioni anche attraverso laboratori di lettura e/o didattica modulare per tema o genere di apetti fondamentali della letteratura
Del Novecento;
Dante (Inferno): 10 canti.
- Classe II** Tasso;
il Barocco;
Parini, Alfieri, Goldoni;
Neoclassicismo e Romanticismo (in generale): *Foscolo, Monti;*
Anticipazioni anche attraverso laboratori di lettura e/o didattica modulare per tema o genere di apetti fondamentali della letteratura
Del Novecento;
Dante (Purgatorio): 8 canti.

Classe III Manzoni, Leopardi;
2° Romanticismo;
Carducci, Verga;
Scapigliatura, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello;
il '900: poesia (Saba, Montale, Ungaretti etc.);
La letteratura fra le due guerre : il mito americano ed i prodromi del neorealismo.

La stagione del neorealismo

La società di massa degli anni '60 e la tematica dell'alienazione: ricerca di nuovi linguaggi.

Il Post moderno
Dante (Paradiso): 7 canti.

Latino:

Classe I

- Sintassi del verbo e del periodo (completamento dello studio già effettuato nel biennio);
- letteratura: periodo arcaico dalle origini all'età di Silla. Generi, espressioni peculiari del periodo, autori più significativi. Lettura di testi, anche in traduzione;
- lettura di un'antologia di storici (Cesare, Sallustio, Livio, Svetonio) e di poeti (Virgilio, Elegiaci);
- le principali nozioni di prosodia e metrica; l'esametro; il distico elegiaco.

Classe II

- Letteratura: età di Cesare e di Augusto. Generi, espressioni peculiari del periodo, autori più significativi. Lettura di testi, anche in traduzione;
- lettura di un'antologia di prosa (Cicerone, Livio) e di poesia (Catullo, Lucrezio, Orazio);
- lettura metrica dei principali sistemi usati da Catullo e Orazio.

Classe III

- Letteratura dell'età giulio-claudia, fino al tardo impero. Generi, espressioni peculiari del periodo, autori più significativi. Lettura di testi, anche in traduzione;
- lettura di ampia parte di una commedia di Plauto o di Terenzio (200 versi circa) o di un autore già studiato in II (Orazio, Virgilio, Lucrezio), con la relativa lettura metrica, e di un'antologia delle opere di Tacito, Seneca, Sant'Agostino.

Greco:

Classe I

- Morfologia: verbi in -mi; completamento della sintassi del periodo;

- letteratura dell'età arcaica: Omero, Esiodo, poeti lirici del VII-VI sec. a. C., primi autori in prosa;
- lettura di un'antologia di storici (Erodoto, Tucidide, Polibio) e di Omero;
- lettura metrica dell'esametro.

Classe II

- Letteratura: il V secolo, storia letteraria e generi peculiari del periodo (tragedia, commedia, storiografia, oratoria);
- lettura di un'antologia platonica e di poeti lirici del VII-VI sec.;
- lettura metrica del distico elegiaco e della strofe saffica.

Classe III

- L'età ellenistica: linee di svolgimento della storia letteraria, generi ed espressioni peculiari del periodo attraverso lo studio degli autori più significativi, corredato di letture di testi, anche in traduzione;
- lettura di una tragedia (300 versi circa) e di un'orazione intera o di significativa antologia (Lisia, Demostene, Eschine etc.);
- lettura metrica del trimetro giambico.

Per quanto riguarda la lettura dei classici latini e greci, pur rimanendo, nelle linee generali, il riferimento ai programmi ministeriali, si cercherà di superare, con l'adozione del modulo, la discrasia esistente tra queste letture e lo studio delle letterature, per cui potrà verificarsi che la lettura di alcuni autori possa avvenire in classi diverse da quelle indicate.

FILOSOFIA E STORIA

All'interno del Dipartimento le Docenti hanno concordato una serie di argomenti ritenuti indispensabili per la formazione culturale degli allievi nel corso del triennio, ferma restando tuttavia, nel rispetto della libertà di insegnamento, la facoltà di arricchire o integrare i singoli piani di lavoro adattandoli alla concreta realtà delle singole classi. Tale scelta di argomenti è stata fatta per assicurare una base di omogeneità alla stessa disciplina, senza tuttavia ingabbiare in modo rigido la professionalità e l'originalità delle Docenti.

FILOSOFIA

I° anno

Definizione di filosofia

I presocratici e Socrate

Platone

Aristotele

L'Ellenismo e la filosofia del Cristianesimo

II° anno

Caratteri della filosofia rinascimentale

La rivoluzione scientifica

Il razionalismo: Cartesio e Leibniz

L'empirismo: Hobbes e Locke

L'illuminismo

Il criticismo kantiano

III° anno

Significato speculativo dell'idealismo. Hegel

Crisi dell'epistème: Schopenhauer, Marx, Kierkegaard, Nietzsche

Caratteri generali del positivismo

Scienza e filosofia nel Novecento: il neoidealismo, l'esistenzialismo, la psicoanalisi.

Tutti gli argomenti saranno affrontati, per quanto possibile, con la diretta lettura dei testi per favorire l'acquisizione del lessico filosofico

STORIA

I° anno

La crisi del trecento: l'autunno del Medioevo e la formazione delle monarchie nazionali

La nascita e i caratteri dello stato moderno

I grandi commerci e gli Imperi coloniali

L'Impero di Carlo V e le guerre d'Italia
Riforma e Controriforma
La dominazione spagnola in Italia nell'età di Filippo II
Assolutismo e parlamentarismo in Europa.

II° anno

Lo sviluppo economico nell'età moderna e l'ascesa della borghesia
Il movimento illuministico e le riforme negli Stati europei
L'età delle rivoluzioni: americana, francese, industriale
L'età napoleonica
La restaurazione e l'avvio del processo risorgimentale
Le rivoluzioni del '48 e il compimento dell'Unità d'Italia
I problemi dell'Italia Unita
L'Inghilterra vittoriana, la Francia del secondo Impero, la Germania di Bismark
L'età dell'imperialismo: la seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio
La politica internazionale negli ultimi decenni dell'Ottocento

III° anno

Data la complessità e la vastità delle vicende e la ricchezza del materiale documentale e storiografico relativo al novecento appare più opportuno procedere sganciandosi da un rigido rispetto della successione cronologica e procedere per moduli.
I nodi tematici ritenuti indispensabili per un'adeguata comprensione del Novecento sono i seguenti:
Cenni introduttivi sul dibattito storiografico e sulle principali valutazioni sul Novecento
Dalla crisi di fine secolo alla prima guerra mondiale
Dalla crisi dello Stato liberale ai totalitarismi
Il mondo tra le due guerre. La seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in blocchi. La decolonizzazione. L'Italia repubblicana
La caduta del muro di Berlino e la difficile ricerca di un nuovo equilibrio mondiale.

STORIA DELL'ARTE

I LICEO

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Acquisizione del linguaggio disciplinare (comprensione e appropriata utilizzazione della terminologia specifica)

Capacità di orientarsi storicamente e geograficamente

Capacità di collegare i fenomeni artistici in senso diacronico e sincronico

CONTENUTI

Si è pensato di dare un indirizzo privilegiato di lettura dei fenomeni artistici attraverso la scelta di temi specifici:

- *Il Paesaggio* - Verrà affrontato lo studio dell'Arte, da quella Antica al Medioevo, sottolineando il suo peculiare rapporto con il dato naturale (magico-rituale, contemplativo, costruttivo, religioso); Si analizzerà il *paesaggio-territorio* regionale evidenziando le tracce, i resti delle civiltà antiche.

II LICEO

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Acquisizione dei contenuti culturali
- Potenziamento del linguaggio disciplinare (comprensione e appropriata utilizzazione della terminologia specifica)
- Capacità di analizzare e interpretare un'opera d'arte
- Capacità di orientarsi storicamente e geograficamente
- Capacità di collegare i fenomeni artistici in senso diacronico e sincronico
- Capacità a cogliere le relazioni tra le opere e gli altri ambiti disciplinari (scientifico, tecnologico, letterario, storico)
- Acquisizione di competenze nello specifico settore disciplinare

CONTENUTI

Si è pensato di dare un indirizzo privilegiato di lettura dei fenomeni artistici attraverso la scelta di temi specifici:

II - *La Città* - L'organizzazione della città è la caratteristica emergente delle esperienze artistiche dal Basso Medioevo al '500. La città, dunque, viene studiata quale soggetto di rappresentazione artistica e, contemporaneamente, quale luogo eminente -essa stessa- di produzione artistica.

III LICEO

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Acquisizione dei contenuti culturali
- Potenziamento del linguaggio disciplinare (comprensione e appropriata utilizzazione della terminologia specifica)
- Potenziamento delle capacità di analizzare e interpretare un'opera d'arte
- Potenziamento delle capacità di orientarsi storicamente e geograficamente
- Potenziamento delle capacità di collegare i fenomeni artistici in senso diacronico e sincronico

- Capacità a cogliere le relazioni tra le opere e gli altri ambiti disciplinari (scientifico, tecnologico, letterario, storico)
- Potenziamento dell'acquisizione di competenze nello specifico settore disciplinare

CONTENUTI

Si è pensato di dare un indirizzo privilegiato di lettura dei fenomeni artistici attraverso la scelta di temi specifici:

- *L'Oggetto* - In epoca moderna *l'opera d'arte* acquista una totale autonomia. La lettura dell'opera, dal periodo moderno al contemporaneo, viene affrontata, pertanto, attraverso la giustapposizione simultanea di manufatti (architetture, sculture, pitture), le cui relazioni sono rintracciabili concettualmente.

LINGUA STRANIERA: INGLESE

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze (Valutazione in itinere)

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPRENSIONE
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfo-sintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

ALLEGATO 1

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni			

	specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.			
ASCOLTO	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.			
PARLATO	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.			
INTERAZIONE	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.			
ASPETTI CULTURALI	Comprendere aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere ed adeguarsi al contesto.			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - PRIMA LINGUA

Livello B1 e B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.			

	Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.			
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.			
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.			
PARLATO	Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.			
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).			
ASPETTI CULTURALI	Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere ed adeguarsi al contesto.			

ALLEGATO 2

PROFILO DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRIZIONE
10-9	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla programmazione e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge in modo critico e analitico, con facilità ed efficacia tutte le attività proposte dall'insegnante. In classe è attivo e motivato. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
8	Lo studente padroneggia i contenuti previsti dalla programmazione e le competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge correttamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è interessato e partecipa. E' responsabile e autonomo nella gestione dello studio
7	Lo studente conosce buona parte dei contenuti previsti dalla programmazione e delle competenze specificate dalle Indicazioni Nazionali e svolge discretamente le attività proposte dall'insegnante. In classe è abbastanza interessato e partecipa. E' generalmente responsabile e autonomo nella gestione dello studio.
6	Lo studente ha acquisito le conoscenze e capacità minime necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, pur nella sua essenzialità o imprecisione, raggiunge lo scopo. Ha acquisito gli strumenti necessari a seguire proficuamente l'attività didattica dell'anno successivo. a) Nello studio supplisce con un impegno diligente alle difficoltà incontrate. b) Nello studio riesce a colmare le carenze nonostante la discontinuità nell'impegno.
5	Lo studente ha acquisito solo in parte le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera raggiunge solo in parte lo scopo.
4	Lo studente non ha acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta molto scorretta.
3-1	Lo studente non ha assolutamente acquisito le conoscenze e capacità necessarie al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. La comunicazione in lingua straniera, risulta fortemente scorretta e totalmente compromessa.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Questa sezione fornisce prove strutturate e semi strutturate già pronte che consentono di:

- verificare il livello di partenza all'inizio del triennio;
- verificare l'apprendimento in itinere in modo rapido ed omogeneo;
- valutare gli allievi nel modo più oggettivo possibile;
- individuare con maggiore precisione le lacune o gli ostacoli dell'apprendimento;
- individuare con maggiore precisione le competenze sviluppate da ogni singolo studente;
- risparmiare tempo nella correzione e nella valutazione;
- disporre di materiale per le attività di sostegno e di recupero;
- disporre di materiale per la preparazione alla Terza Prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE DI AMBITO
(al termine del biennio)

		Ha pienamente raggiunto	Ha fondamentalmente raggiunto	Ha quasi raggiunto
METODO DI STUDIO	Ha raggiunto un buon grado di autonomia nello studio. Sa utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione.			
ASPETTI COGNITIVI	Riconosce gli strumenti linguistici comuni ai vari sistemi (fonemi, morfologia, sintassi, registro...); ha sviluppato capacità di astrazione, di analisi e di sintesi.			
NUOVE TECNOLOGIE	Utilizza le tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.			

Tabella 1

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA (Grammatica per Ginnasio e Liceo)

Esegue i lavori in maniera appropriata e senza errori	Voto 10
Esegue i lavori in maniera corretta con pochi errori	Voto 8-9
Esegue i lavori in maniera quasi corretta	Voto 6-7
Esegue i lavori in maniera scorretta	Voto 4-5
Esegue i lavori in maniera molto scorretta	Voto 2-3

Descrittori

- a) Accuratezza grammaticale;
- b) Ortografia;
- c) Uso dei vocaboli;
- d) Accuratezza dell'esecuzione;

*Se si vuole essere più precisi si utilizza la **Tabella 2***

100 points = excellent	(a mark of 10)
------------------------	----------------

90 to 99 points = excellent	(a mark of 9)
80 to 89 points = very good	(a mark of 8)
70 to 79 points = good	(a mark of 7)
60 to 69 points = satisfactory	(a mark of 6)
50 to 59 points = unsatisfactory	(a mark of 5)
40 to 49 points = unsatisfactory	(a mark of 4)
30 to 39 points = unsatisfactory	(a mark of 3)
20 to 29 points = unsatisfactory	(a mark of 2)
0 to 19 points = unsatisfactory	(a mark of 1)

Tabella 3

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA LICEO	
Conoscenza dell'argomento e contenuto	Da 0 a 6 punti
Correttezza grammaticale e padronanza della lingua	Da 0 a 2,5 punti
Linguaggio appropriato	Da 0 a 1,5 punti
Totale: 10 punti	

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

CLASSI PRIME :Obiettivi

- Approfondimento degli elementi essenziali della comunicazione
- Revisione delle strutture morfosintattiche di base e loro ampliamento
- Potenziamento delle capacità ricettive ed espressive in funzione del riconoscimento e dell'uso di una lingua più articolata.
- Avvio alla lettura e alla comprensione del linguaggio letterario
- Identificazione dei generi letterari e delle loro caratteristiche
- Studio degli autori e dei testi più significativi dalle origini al XV secolo
- Inquadramento dell'autore e del testo nel periodo letterario e storico-sociale
- Operare degli approfondimenti tematici attraverso, film, articoli, canzoni, materiale multimediale

CLASSI SECONDE : Obiettivi

- Completamento dello studio delle strutture morfosintattiche
- Potenziamento delle capacità ricettive ed espressive con particolare riguardo alla precisione e alla chiarezza del lessico
- Prosecuzione dello studio degli autori e dei testi più rappresentativi da Shakespeare al primo Romanticismo
- Inquadramento dell'autore e del testo nel periodo letterario e storico-sociale

- Avvio alla lettura autonoma favorendo impressioni, confronti e giudizi critici
- Operare degli approfondimenti tematici attraverso, film, articoli, canzoni, materiale multimediale

CLASSI TERZE : Obiettivi

- Consolidamento delle conoscenze sintattico-grammaticali
- Affinamento delle capacità ricettive e produttive con particolare riferimento alla ricchezza fraseologica
- Studio degli autori e dei testi più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, inglesi e americani
- Lettura e commento di articoli giornalistici su argomenti di attualità
- Contestualizzazione del periodo storico-sociale
- Acquisizione di una chiave di lettura personale
- Operare degli approfondimenti tematici attraverso, film, articoli, canzoni, materiale multimediale

MATEMATICA

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO per il biennio Anno scolastico 2011/2012

ASSE MATEMATICO Classi IV ginnasio		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure nei vari insiemi numerici e saperli applicare in contesti reali.</i></p> <p><i>Individuare strategie</i></p>	<p>Rappresentare numeri interi e razionali sulla retta. Stabilire se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto ad un altro numero.</p> <p>Confrontare numeri naturali, interi e razionali.</p> <p>Trasformare frazioni in numeri decimali viceversa.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni in Q e semplificare espressioni numeriche.</p>	<p><u>Gli insiemi numerici</u></p> <p>Ordinamento dei numeri naturali, razionali assoluti, interi, razionali relativi e loro rappresentazione sulla retta.</p> <p>Operazioni e loro proprietà negli insiemi N, Z, Q.</p> <p>Potenze con esponente intero.</p>

<p><i>appropriate per la risoluzione di problemi. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Conoscere a fondo il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente.</i></p> <p><i>Tradurre dal linguaggio verbale ad un linguaggio simbolico e viceversa. Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.</i></p> <p><i>Padroneggiare gli elementi della geometria euclidea del piano entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni,</i></p>	<p>Calcolare potenze ed applicarne le principali proprietà. Esprimere un numero in base dieci in una base diversa e viceversa.</p> <p>Eseguire operazioni tra insiemi. Costruire una tavola di verità. Utilizzare i connettivi ed i quantificatori. Stabilire la validità di un ragionamento. Rappresentare una relazione mediante tabelle, grafo, grafico. Riconoscere le proprietà di una relazione e stabilire se essa è di ordine o di equivalenza. Stabilire se una relazione è una funzione.</p>	<p>Sistema di numerazione binario.</p> <p><u>Elementi di Insiemistica, Logica, Informatica, Relazioni e funzioni</u></p> <p>Insiemi e operazioni con essi (unione, intersezione, differenza). Insieme complementare Insieme delle part.i Partizione di un insieme Prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi. Logica delle proposizioni: proposizioni semplici e composte con i connettivi <i>e, o, non</i>. Implicazione, l'inversa e la contronominale di un'implicazione. I quantificatori esistenziali e universali. I teoremi e gli assiomi. Le principali regole di deduzione. Elementi di Excel. Grafici. Derive. Relazioni tra insiemi e loro proprietà. Le relazioni di equivalenza e di ordine. Rappresentazione grafica di semplici</p>
---	--	---

<p><i>dimostrazioni, generalizzazioni e assiomatizzazioni.)</i> <i>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</i></p>	<p>Eeguire operazioni tra monomi, polinomi e frazioni algebriche. Utilizzare i prodotti notevoli. Scomporre un polinomio. Determinare il M.C.D. e il m.c.m. tra polinomi.</p> <p>Utilizzare correttamente il linguaggio della geometria per descrivere figure geometriche e loro proprietà. Individuare ipotesi e tesi di un teorema e condurre correttamente dimostrazioni elementari. Eeguire disegni con gli strumenti informatici opportuni (Cabri, GeoGebra).</p>	<p><u>Il calcolo algebrico</u></p> <p>funzioni lineari.</p> <p>Calcolo algebrico con monomi e polinomi. Divisione tra polinomi. Teorema di Ruffini Scomposizione in fattori mediante raccoglimenti o l'individuazione di prodotti notevoli. Frazioni algebriche: insieme di definizione, semplificazione e calcolo con esse.</p> <p><u>Geometria</u></p> <p>Enti fondamentali della geometria euclidea. Angoli, poligoni. Congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Relazioni tra gli elementi di un triangolo. Perpendicolarità e parallelismo. Luoghi geometrici. Quadrilateri. Trapezi e parallelogrammi e loro proprietà.</p>
---	---	--

ASSE MATEMATICO Classi V ginnasio		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><i>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali.</i></p> <p><i>Utilizzare varie forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra.</i></p> <p><i>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno modelli lineari</i></p>	<p>Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado numeriche.</p> <p>Tracciare, per punti, il grafico di semplici funzioni.</p> <p>Interpretare graficamente equazioni e disequazioni di primo grado.</p> <p>Analizzare, impostare, risolvere e discutere problemi con l'utilizzo delle equazioni di primo grado.</p> <p>Comprendere la corrispondenza tra equazioni in due variabili e rette del piano cartesiano; rappresentare e</p>	<p><u>Equazioni e disequazioni</u></p> <p>Equazioni e identità. Le identità fondamentali. Equazioni numeriche di primo grado intere e fratte. Disequazioni numeriche di primo grado.</p> <p style="padding-left: 40px;">Sistemi di disequazioni.</p> <p><u>Retta nel piano cartesiano</u></p> <p><u>Sistemi lineari</u></p> <p>Piano cartesiano Punto medio di un segmento Distanza tra due punti Equazione della retta Significato del coefficiente angolare</p> <p>Punto di intersezione di due rette Rette parallele</p> <p>Sistemi di equazioni Metodi risolutivi di sostituzione, confronto, riduzione, Cramer</p>

<p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali</i></p>	<p>costruire rette data la loro equazione. Risolvere sistemi numerici di equazioni di primo grado in due variabili con metodi analitici e grafici. Analizzare, impostare, risolvere e discutere problemi con l'utilizzo delle equazioni di primo grado</p>	<p>e grafico.</p> <p>Definire l'insieme \mathbb{R} ed indicarne le caratteristiche. Spiegare come si definisce una potenza esponente razionale.</p>
<p><i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperli applicare in contesti della realtà.</i></p>	<p>Rappresentare sulla retta un numero reale Operare con i radicali utilizzando procedure, teoremi e proprietà. Riconoscere numeri appartenenti a insiemi diversi ed individuare le</p>	<p><u>Insieme dei numeri reali e i radicali</u> concetto di radice n-esima di</p> <p>Definire il</p> <p>un numero reale e spiegare qual è il significato del simbolo \sqrt{a}. Enunciare le principali proprietà dei radicali Semplificazione di espressioni contenenti radicali Razionalizzazione del denominatore di una frazione</p>
<p><i>Padroneggiare gli elementi della geometria euclidea del piano</i></p>	<p>individuare le</p>	<p><u>Equazioni di secondo grado, di grado superiore, funzione di secondo grado</u></p> <p>Equazioni di secondo grado. Relazioni tra le radici e i coefficienti. Equazioni parametriche. Scomposizione di</p>

<p><i>entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni e assiomatizzazioni.)</i> <i>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</i></p> <p>La normativa vigente prevede la certificazione delle competenze di base acquisite dall'alunno al termine della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l' <u>asse dei linguaggi</u> • l' <u>asse matematico</u> • l' <u>asse scientifico-tecnologico</u> • l' <u>asse storico-sociale</u> 	<p>condizioni di esistenza di un radicale.</p> <p>Risolvere equazioni e sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado in due variabili con metodi algebrici e grafici. Comprendere la corrispondenza tra funzioni di secondo grado in due variabili e parabole nel piano cartesiano; rappresentare e costruire parabole data la loro equazione. Analizzare, impostare, risolvere e discutere problemi di secondo grado.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Geometria</u></p> <p>un trinomio di secondo grado. Disequazioni algebriche di secondo grado e di grado superiore. Uso della parabola nelle disequazioni. Sistemi di disequazioni Le disequazioni di grado superiore al secondo Le disequazioni frazionarie Sistemi non lineari Equazioni biquadratiche e trinomie</p> <p>Circonferenza e cerchio. Proprietà della circonferenza. Posizioni reciproche e intersezioni di una retta e di una circonferenza. Posizioni reciproche e intersezioni di due circonferenze. Angoli alla circonferenza e angoli al centro Luoghi geometrici Poligoni inscritti e circoscritti. . I teoremi di Euclide e di Pitagora . Il teorema di</p>
--	--	--

	<p>Utilizzare correttamente il linguaggio della geometria per descrivere figure geometriche e loro proprietà. Individuare ipotesi e tesi di un teorema e condurre correttamente dimostrazioni elementari. Eseguire disegni con gli strumenti informatici opportuni (Cabri, GeoGebra).</p> <p>Tale certificazione è prevista su tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello base • livello intermedio • livello avanzat 	<p>Taete e relative conseguenze. Figure simili. Triangoli simili.</p> <p>Questo nuovo modello di valutazione risponde alle indicazioni dell'Unione europea, che ha delineato percorsi di apprendimento comuni a tutti i Paesi membri per l'acquisizione di competenze-chiave di Cittadinanza (<i>1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione</i>), che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere sapere e competenze, in un processo di apprendimento permanente.</p>
--	---	--

	0	
--	---	--

CONTENUTI PER IL TRIENNIO

CLASSI I (3 ORE SETTIMANALI)

Obiettivi cognitivi e operativi

Classi prime liceali (3 ore settimanali)

ALGEBRA

- Saper risolvere sistemi lineari in due incognite.
- Essere in grado di operare con le potenze a base positiva e ad esponente razionale.
- Saper risolvere equazioni di secondo grado, conoscere e applicare la retta e la parabola.
- Conoscere il piano cartesiano e i concetti fondamentali sulla retta.
- Saper risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado.
- Equazioni in valore assoluto.
- Equazioni irrazionali.
- Progressioni aritmetiche e geometriche.

GEOMETRIA

- Conoscere le equivalenze e i teoremi di Pitagora e di Euclide.
- Conoscere e dimostrare i principali teoremi sulle similitudini.
- Saper calcolare le aree dei poligoni.

Classi seconde liceali (2 ore settimanali)

ALGEBRA

- Saper risolvere semplici sistemi di secondo grado.
- Saper risolvere semplici equazioni di grado superiore al secondo.
- Conoscere i concetti fondamentali sulla circonferenza, parabola, ellisse ed iperbole.
- Conoscere le potenze a base reale positiva e ad esponente reale.
- Disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni di secondo grado, disequazioni frazionarie.
- Funzione esponenziale, equazione esponenziale (varie tipologie di equazioni esponenziali).
- Disequazioni in valore assoluto, disequazioni irrazionali.

- Cenni di calcolo combinatorio.

GEOMETRIA

- Conoscere i concetti fondamentali di geometria dello spazio : rette, piani, diedro, triedro, angoloide.

Classi terze liceali (2 ore settimanali)

TRIGONOMETRIA

- Conoscere le funzioni goniometriche, le formule di addizione e le principali conseguenze.
- Saper risolvere le equazioni goniometriche.
- Saper dimostrare il teorema dei seni e del coseno.
- Conoscere la risoluzione dei triangoli.
- Funzione logaritmica.
- Conoscere il concetto di logaritmo e le sue proprietà.
- Equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Funzione e classificazione delle funzioni .
- Cenni di analisi matematica(dominio di una funzione, concetto di limite e definizione di derivata di una funzione reale di variabile reale).
- Concetto di probabilità.

GEOMETRIA

- Saper calcolare aree di superfici e volumi di solidi notevoli.

Dai temi proposti dal P.N.I. per il biennio della scuola superiore (programma A) sono stati scelti i seguenti contenuti:

Classe prime liceali (sez. A)

Tema n° 1 Geometria

- Piano Cartesiano: approfondimento delle simmetrie assiali, centrali e delle rotazioni di 90° attorno ad un punto.
- Trasformazioni per isometrie, omotetie e similitudini del piano euclideo. Proprietà invarianti. Teorema di Talete.
- Circonferenza e parabola nel piano cartesiano.

Tema n° 2 Insiemi numerici e strutture

- Progressioni aritmetiche e geometriche. Successioni numeriche.
- Potenze a base positiva ed a esponente razionale. Operazioni su di esse (radicali).

Tema n° 3 Funzioni ed equazioni

- Equazioni e sistemi di secondo grado. Equazioni parametriche.
- Equazioni riducibili a equazioni di primo o secondo grado.
- Disequazioni di secondo grado.

Tema n° 6 Informatica

- Implementazione di algoritmi numerici diretti e iterativi in ambiente TURBO-PASCAL;
- Utilizzo del foglio elettronico EXCEL, utilizzo della multimedialità, INTERNET.

Classi seconde liceali (sez. A)

Tema n° 1 Geometria

- Lunghezza della circonferenza e misure angolari. Area del cerchio.
- Definizione geometrica di coseno e seno. Teorema del coseno e dei seni. Risoluzione dei triangoli.

Tema n° 2 Insiemi numerici e strutture

- Potenza a base reale e positiva e ad esponente reale.

Tema n° 3 Funzioni ed equazioni

- Funzioni circolari. Formule ed equazioni goniometriche.
- Logaritmo e sue proprietà. Funzioni esponenziali e logaritmiche; equazioni esponenziali e logaritmiche.

Tema n° 6 Informatica

- Implementazione di algoritmi numerici e iterativi in un linguaggio di programmazione; utilizzo del foglio elettronico EXCEL, Internet.

Classe terza liceale (sez. A)

Tema n° 6 Informatica

- Ulteriore approfondimento dei temi informatici trattati negli anni precedenti, utilizzo della multimedialità, Internet.

Tema n° 7 Analisi infinitesimale

- Limite di una successione numerica.
- Limite, continuità e derivata di una funzione in una variabile reale.
- Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale.
- Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito.

Funzione primitiva ed integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati

ALGEBRA

Sistemi lineari a due incognite.

Potenza a base positiva e ad esponente razionale (radicali).

Equazione di II grado (cartesio)

GEOMETRIA

Le equivalenze ed i teoremi di Pitagora e di Euclide.

Aree dei polinomi.

CLASSI II (2 ORE SETTIMANALI)

ALGEBRA

Equazione di grado superiore al secondo. Piano cartesiano .

Concetti fondamentali su: retta, circonferenza, ellisse, iperbole e parabola.

Concetto di logaritmo e sue proprietà.

Semplici casi di equazioni esponenziali e logaritmiche.

GEOMETRIA

Similitudine.

CLASSI III (2 ORE SETTIMANALI)

Trigonometria

Le funzioni goniometriche.

La formula di addizione e le principali conseguenze.

Equazioni goniometriche.

Teorema dei seni e del coseno.

Risoluzione dei triangoli.

GEOMETRIA

Concetti fondamentali di geometria dello spazio: rette, piani, diedro, triedro, angoloide.

Solidi notevoli, aree di superfici e volumi.

CLASSI I P.N.I.

TEMA n. 1 Geometria.

Piano cartesiano: simmetrie assiali e centrali, rotazioni di 90° .

Trasformazioni: isometrie, omotetie e similitudini del piano euclideo. Teorema di Talete.

TEMA n. 2 Insiemi numerici e strutture.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Successioni. Potenze a base positiva e ad esponente razionale. Radicali

TEMA n. 3 Funzioni ed equazioni.

Equazioni e sistemi di secondo grado. Equazioni parametriche.

Disequazioni di secondo grado.

TEMA n. 6 Informatica.

Implementazione di algoritmi numerici diretti ed iterativi in ambiente Turbo – Pascal ...

Eventuale uso di strutture di dati (ARRAY).

Utilizzo del foglio elettronico Excel e di Internet.

CLASSI II P.N.I.

TEMA n. 1 Geometria.

Circonferenza, misure angolari: area del cerchio.

Definizione geometrica di seno e coseno.

Teorema del seno e del coseno.

Risoluzione dei triangoli.

Parallelismo e perpendicolarità nello spazio, rette, piani, diedri e triedri.

Solidi notevoli.

TEMA n. 2 Insiemi numerici e strutture.

Potenze a base reale e positiva e ad esponente reale.

TEMA n. 3 Funzioni ed equazioni.

Funzioni circolari. Formule ed equazioni goniometriche.

Logaritmo. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

TEMA n. 6 Informatica.

CLASSI III P.N.I.

TEMA n. 6

TEMA n. 7 Analisi infinitesimale.

Limite di una successione numerica.

Limite, continuità e derivata di una funzione in una variabile reale.

Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale.

Integrale definito ed indefinito.

FISICA

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Classi seconde liceali (2 ore settimanali)

- Acquisire padronanza del concetto di grandezza fisica.
- Saper usare e comporre i vettori.
- Studio della velocità e dell'accelerazione.
- Capacità di analizzare i vari tipi di moto.
- Conoscere i principi fondamentali dell'equilibrio dei corpi.
- Definire i principi della dinamica e le più importanti applicazioni.
- Conoscere le leggi della gravitazione universale.
- Analizzare i concetti di lavoro e di energia.
- Acquisire i principi di conservazione e le loro applicazioni.
- Conoscere i principi fondamentali dei fenomeni ondulatori (acustica e ottica).
- Inquadrare i principi fondamentali della meccanica dei fluidi.

Classi terze liceali (3 ore settimanali)

- Saper definire i fenomeni termici e le applicazioni.
- Conoscere la legge dei gas e l'equazione caratteristica dei gas perfetti.
- Saper distinguere i concetti di caloria e di calore specifico.
- Inquadrare i principi della termodinamica e le relative applicazioni.
- Conoscere i concetti principali di elettrostatica.
- Acquisire i concetti di campo elettrico e di potenziale.
- Comprendere il concetto di corrente elettrica.
- Conoscere la legge di Ohm e le sue applicazioni.
- Saper distinguere i fenomeni magnetici fondamentali.
- Saper definire le correnti indotte.

CLASSI II (2 ORE SETTIMANALI)

Concetto di grandezza fisica. Velocità, accelerazione. I vari tipi di moto. I principi fondamentali dell'equilibrio dei corpi. I principi della dinamica. Le leggi di gravitazione universale. I concetti di lavoro e di energia. I principi di conservazione. I principi fondamentali dei fenomeni ondulatori (acustica ed ottica). I principi fondamentali della meccanica dei fluidi.

CLASSI III (3 ORE SETTIMANALI)

I fenomeni termici. La legge dei gas e l'equazione dei gas perfetti. I concetti di caloria e di calore specifico. I principi della termodinamica. I concetti principali di elettrostatica, di campo elettrico, di potenziale e di corrente elettrica. Le leggi di Ohm e le sue applicazioni. I fenomeni magnetici fondamentali. Le correnti indotte.

PIANO DIDATTICO DI **CHIMICA** PER IL BIENNIO

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Misure e grandezze	<ul style="list-style-type: none"> Definire le unità di misura del Sistema Internazionale Distinguere le grandezze fondamentali dalle grandezze derivate Distinguere le grandezze estensive dalle grandezze intensive. Definire il concetto di energia, calore e temperatura. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire semplici misure dirette e indirette Usare la notazione esponenziale nelle misure e nei calcoli Determinare il numero di cifre significative del risultato di un calcolo Descrivere le tecniche di separazione delle miscele Analizzare le differenze tra le miscele e i composti
L'atomo	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le particelle fondamentali che costituiscono un atomo Scrivere la configurazione elettronica di un atomo Conoscere la relazione tra il numero dei neutroni e gli isotopi Definire la massa atomica assoluta e relativa di un atomo 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la teoria atomica di Dalton Confrontare i modelli atomici di Thomson e Rutherford Discutere della scoperta dell'elettrone e del protone Descrivere l'atomo di Bohr Definire i numeri quantici e rappresentare la configurazione elettronica di un atomo Distinguere i due parametri (numero atomico e numero di massa) che identificano un atomo
Tavola periodica degli elementi	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la tavola periodica degli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare la relazione fra struttura elettronica e posizione degli elementi

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la relazione esistente tra le proprietà degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica • Riconoscere nella tavola periodica la posizione dei metalli, semimetalli e non metalli 	<p>sulla tavola periodica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le proprietà periodiche giustificando la loro variazione lungo un periodo e un gruppo • Prevedere le proprietà periodiche di un elemento in base alla sua posizione nel Sistema Periodico • Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli
Legami chimici	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il significato di legame chimico • descrivere le strutture a punti di Lewis • Conoscere il concetto di elettronegatività • Spiegare i legami covalenti, ionici e metallici 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il tipo di legame che si forma fra due atomi • Rappresentare le formule di struttura di Lewis di una molecola o di uno ione poliatomico • Spiegare e l'ibridazione degli orbitali e distinguere i vari tipi • Indicare la geometria di una molecola e stabilire se è polare o apolare • Analizzare le interazioni che si stabiliscono tra le molecole
Nomenclatura dei composti inorganici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di numero di ossidazione • Scrivere e leggere la formula di un composto • Individuare in una formula chimica gli elementi e il numero di atomi che la compongono 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il numero di ossidazione degli elementi nei composti. • Classificare i composti secondo la natura ionica, molecolare, binaria, ternaria. • Usare le regole della nomenclatura IUPAC o tradizionale per scrivere le formule.
Stechiometria dei composti chimici	<p>Definire la mole come unità di quantità di sostanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il valore numerico della costante di Avogadro e il suo significato • Spiegare il concetto di volume molare • Definire le leggi ponderali della chimica 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la massa molare di un elemento e di un composto • Applicare il valore numerico della costante di Avogadro nel calcolo stechiometrico composti chimici. • Stabilire la composizione percentuale degli elementi in un composto • Determinare la formula minima e molecolare di un composto
1. Le soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il processo di formazione delle soluzioni • Indicare i modi in cui è possibile esprimere la concentrazione di una soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i fattori che influenzano la solubilità di un soluto in un solvente • Costruire una curva di solubilità chimici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le proprietà colligative 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare i motivi perché alcune proprietà colligative) dipendono dalla concentrazione del soluto e non dal tipo di soluto
--	---	---

I e II Liceo

Obiettivi

I Anno

CHIMICA E BIOLOGIA

Gli obiettivi sono:

- acquisire la consapevolezza che gran parte dei fenomeni macroscopici consiste in trasformazioni chimiche;
- recepire che le trasformazioni chimiche sono interpretabili facendo riferimento alla natura e al comportamento di molecole, atomi e ioni;
- comprendere i concetti e procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche;
- fornire un quadro della morfologia e della filosofia della cellula;
- riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo sviluppo ed evoluzione;
- identificare l'organismo come sistema aperto;
- confrontare teorie sulla evoluzione biologica;
- stabilire relazioni tra componenti di un ecosistema e individuare cause di modificazioni di un ecosistema.

II Anno

CHIMICA E BIOLOGIA

Gli obiettivi sono:

- comprendere i concetti e procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche;
- possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita;
- illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi;
- identificare nella catalisi enzimatica il cardine delle trasformazioni metaboliche;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;
- fornire un quadro d'insieme della morfologia funzionale dell'uomo;
- riconoscere l'impatto delle attività umane sulla dinamica degli ecosistemi e darne una autonoma valutazione critica.

III Anno

GEOGRAFIA

Gli obiettivi sono:

- recepire e trasmettere l'informazione delle scienze della Terra in forma orale e scritta;
- ricondurre le conoscenze delle scienze della Terra e problematiche scientifiche e ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare relazioni, elaborare ipotesi;
- localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione;
- riconoscere i principali eventi geologici nella storia della Terra;
- riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra;
- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni.

Strumenti di lavoro

libri di testo, qualche libro della biblioteca scolastica. Sussidi audiovisivi quali video cassette, lavagna luminosa per lucidi; informatici; laboratorio per fare semplici esperimenti; plastici. Il laboratorio potrà essere utilizzato una o due volte la settimana compatibilmente con la utilizzazione che ne sarà fatta dagli altri colleghi.

Verifica e Valutazione

Le verifiche al fine di accertare le competenze e le abilità degli alunni, procederanno in tutte le fasi del percorso di insegnamento, all'inizio, durante e a conclusione di ogni sequenza di apprendimento.

Le verifiche periodiche saranno operate sulla base del lavoro effettivamente svolto. Si privilegeranno le interrogazioni, le prove scritte, test (domande a risposta aperta e domande a scelta multipla, quesiti vero-falso). Dalle domande aperte e dai colloqui orali si potranno avere anche valide indicazioni circa il linguaggio. Le discussioni saranno guidate in modo da dare la possibilità a tutti di esprimere le proprie idee.

Nella valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto:

del grado raggiunto, della preparazione generale della classe, dei diversi obiettivi che ci si è posti all'inizio e dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

Si terrà conto, anche, del grado di acquisizione della terminologia e del corretto uso dei linguaggi specifici, della capacità di osservare fatti e fenomeni, della disponibilità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza, del tipo di rapporto che viene tenuto nei confronti dei compagni e dei docenti, del rispetto mostrato verso le cose altrui e le persone, cioè del comportamento educativo complessivo.

PIANO DIDATTICO DI **BIOLOGIA** PER IL BIENNIO

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
La biologia studia gli esseri viventi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi • Esporre il quadro unificante della teoria evoluzionistica • Illustrare le proprietà della molecola dell'acqua • Conoscere la struttura delle biomolecole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tappe principali della storia della biologia moderna • Illustrare l'ipotesi più attendibile sull'origine delle prime cellule • Individuare nella molecola d'acqua le particolari caratteristiche che la rendono indispensabile alla vita. • Descrivere struttura e funzioni delle diverse classi di molecole biologiche • Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalle strutture più

		piccole
Biologia della cellula	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche generali della cellula. • Descrivere gli organuli principali della cellula eucariote. • Descrivere il citoscheletro e il rapporto tra cellule vicine 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare la differenza tra cellula procariote e la cellula eucariote • Descrivere la funzione specifica di ogni organulo cellulare • Spiegare la funzione del citoscheletro
Eredità biologica, evoluzione e sistematica	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la teoria cellulare della vita • Conoscere l'organizzazione della cellula procariote e della cellula eucariote e il loro funzionamento • Le conoscenze sull'ereditarietà dei caratteri ai tempi di Gregor Mendel • Enunciare le leggi di Mendel 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi della divisione cellulare mitotica • Descrivere le fasi della meiosi e spiegarne le differenze di significato rispetto alla mitosi • Illustrare le fasi del lavoro sperimentale di Mendel • Enunciare le leggi di Mendel • Individuare nell'evoluzione per selezione naturale uno dei principi unificanti della biologia • Delineare i principi della teoria evolutiva • Analizzare il significato della classificazione in ambito evolutivo

I e II Liceo

Il piano didattico della disciplina prevede nel primo anno una programmazione in due moduli:

a) Unità dei viventi

Caratteristiche della vita. Le molecole della vita. La cellula: l'unità strutturale e funzionale della vita (anatomia e fisiologia). La cellula in azione. Respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana. Ciclo cellulare e ciclo vitale. Mitosi Meiosi.

b) Varietà dei viventi, relazioni e sistemi.

Origine e diversità dei viventi. Cenni sui cinque regni della vita.

Struttura e dinamica degli ecosistemi. La biosfera. Comunità ed ecosistemi

Nel secondo anno:

a) Genetica: dagli esperimenti di Mendel al DNA-La struttura del DNA.

Il codice della vita e la sua traduzione. Il controllo dell'espressione genica.

La tecnologia del DNA - il genoma umano.

b) Anatomia e fisiologia dei sistemi dell'uomo. Ciclo vitale. Embriologia. Riproduzione umana.

Omeostasi. Circolazione e sistemi di trasporto. Respirazione. Digestione. Escrezione. Sistema immunitario. Sistemi di coordinamento e controllo (endocrino e nervoso). Contrazione muscolare.

PIANO DIDATTICO DI GEOGRAFIA

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'ambiente celeste	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle stelle e la loro luminosità • La radiazione elettromagnetica • La posizione delle stelle • Come procede l'evoluzione stellare • I raggruppamenti di stelle: le galassie • L'origine dell'Universo 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire la luminosità relativa di due stelle conoscendo la loro magnitudine apparente • Individuare la Stella polare nel cielo notturno
Il sistema solare	<ul style="list-style-type: none"> • Com'è fatto il Sistema solare • Com'è fatto il Sole • Le leggi di Keplero • La legge della gravitazione universale • Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il valore della forza di attrazione gravitazionale tra due corpi • Ricondurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono
La Terra e la Luna	<ul style="list-style-type: none"> • La forma e le dimensioni della Terra • Le coordinate geografiche • Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse • Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole • Le stagioni • I moti millenari della Terra • Le caratteristiche della Luna • I moti della Luna e le loro conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche • Individuare le zone astronomiche su un planisfero notturno
L'idrosfera marina	<ul style="list-style-type: none"> • La ripartizione dell'acqua nei serbatoi naturali del nostro 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i fattori responsabili dei principali moti dell'idrosfera marina

	<p>pianeta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle acque marine • Le differenze tra oceani e mari • Le caratteristiche dei fondi oceanici • Origine e caratteristiche del moto ondoso • Le cause e il ritmo delle maree • L'origine delle correnti marine e la loro importanza per il clima e la vita sul pianeta • L'inquinamento delle acque marine 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'ora nelle quale in una località si ripeterà un'alta o una bassa marea
L'idrosfera continentale	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo dell'acqua • Le caratteristiche che rendono una roccia permeabile o impermeabile • Che cos'è una falda idrica • Le caratteristiche dei fiumi • Il bacino idrografico di un fiume • Tipologie di laghi • Caratteristiche e movimenti dei ghiacciai • L'inquinamento delle acque continentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la pendenza media di un fiume • Calcolare la portata di un fiume date l'area della sezione trasversale dell'alveo e la velocità dell'acqua • Distinguere i vari elementi che formano un ghiacciai

Classe III Liceo PIANO DIDATTICO GEOGRAFIA ASTRONOMICA

a) Nucleo tematico di astronomia

Gli strumenti dell'astronomia. Posizione e distanza dei corpi celesti. Le stelle. Galassie ed Universo. Il sistema solare. Il moto dei pianeti e le leggi del moto. Il sole. I pianeti ed i corpi minori del sistema solare. Geodesia. I moti della terra e le loro conseguenze. La luna ed i suoi moti. Orientamento e misura del tempo. Conoscenze elementari di cartografia.

b) Nucleo tematico di geologia

I materiali della terra solida. Rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il vulcanismo. I terremoti. La struttura interna della terra. La deriva dei continenti. La tettonica delle placche.

c) Nucleo tematico sull'atmosfera

Atmosfera: composizione e struttura. La radiazione solare ed il bilancio energetico. La temperatura. L'umidità. I venti e la circolazione generale. Sistemi meteorologici. I climi e loro influenza sulla terra. Rapporto uomo-natura

Programmazione annuale
Disciplina: Educazione Fisica

I LICEO

- Perfezionando delle capacità condizionali e coordinative.

- Pallavolo (fondamentali individuali).

- Palleggio e bagher in ricezione ed in difesa.
- Tecnica dell'alzata.
- Tecnica della schiacciata.

- Pallavolo (fondamentali di squadra).

- Attacco.
 - Difesa.
- Calcetto.**
- Miglioramento del controllo della palla.
 - Il gioco di testa.
 - La rimessa laterale.
 - La parata
 - Fondamentali di squadra. in attacco, in centrocampo ed in difesa.

- Pallacanestro.

- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- Fondamentali di squadra in difesa.
- Fondamentali di squadra in attacco.

- Aggiornamento regolamenti.

- Aggiornamento regolamento di pallavolo.
- Aggiornamento regolamento di pallacanestro.
- Aggiornamento regolamento di calcetto.

- Organizzazione di attività di arbitraggio.

- Cronometraggio gare.
- Arbitraggio partite.

- Corpo umano.

- Apparato locomotore: apparato scheletrico e apparato articolare
- Apparato cardio-circolatorio.

- Educazione alla salute

- Elementi di primo soccorso

II LICEO

- Perfezionamento delle capacità condizionali e coordinative.

- Pallavolo (fondamentali individuali).

- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- Tecnica del muro.

- Pallavolo (fondamentali di squadra).

- Attacco.
- Difesa.
- **Calcetto.**
- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- Tattica di squadra.
- **Pallacanestro.**
- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- Perfezionamento fondamentali di squadra in difesa ed in attacco.
- **Aggiornamento regolamenti.**
- Aggiornamento regolamento di pallavolo.
- Aggiornamento regolamento di pallacanestro.
- Aggiornamento regolamento di calcetto.
- **Organizzazione di attività di arbitraggio.**
- Cronometraggio gare.
- Arbitraggio partite.
- **Educazione alla salute:**
- Educazione alimentare: I principi nutritivi – La corretta alimentazione - Fabbisogno calorico

III LICEO

Perfezionamento delle capacità coordinative e condizionali.

- **Pallavolo (fondamentali individuali).**
- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- **Pallavolo (fondamentali di squadra).**
- Perfezionamento degli schemi tattici.
- **Calcetto**
- Perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- **Pallacanestro.**
- Perfezionamento dei fondamentali individuali.
- Perfezionamento fondamentali di squadra in difesa ed in attacco.

- **Aggiornamento regolamenti.**
- Aggiornamento regolamento di pallavolo.
- Aggiornamento regolamento di pallacanestro.
- Aggiornamento regolamento di calcetto.
- Organizzazione di attività di arbitraggio.
- Cronometraggio gare.
- Arbitraggio partite.
- Organizzazione e gestione di tornei interclasse di calcetto e di pallavolo.

- **Educazione alla salute:**
- Le droghe
- Alcool e fumo

- **Olimpiadi nell'antichità**
- **Olimpiadi moderne**

ALLEGATO N° 2:

CONTENUTI

FINALITA'

OBIETTIVI

DEI SINGOLI PROGETTI

PROGETTO ESERCITEST

Responsabile progetto:prof.ssa De Fazio Tiziana

Docenti coinvolti:docenti di Scienze e docenti di Matematica e di Fisica

Numero di ore assegnate a ciascun docente 20

Tempi di attuazione:a partire dal mese di Gennaio per la durata di circa tre mesi

Il progetto esercitest si prefigge di:

1. abituare i ragazzi delle classi terze alla comprensione e alla soluzione dei testi
2. sviluppare capacità organizzative,necessarie nelle prove a tempo limitato.

Tutto ciò sarà realizzato mediante il ripasso di argomenti già svolti e la trattazione di argomenti che non sono stati svolti durante il corso di studi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'attività,si ritiene opportuno prendere in considerazione la frequenza,la partecipazione e l'impegno dimostrato,in base ai seguenti parametri:

- **OTTIMO:**assenza 1 max, partecipazione attiva,impegno notevole
- **BUONO:**assenza 2 max,partecipazione attiva,impegno notevole
- **DISCRETO:**assenza 3 max,partecipazione discreta,impegno apprezzabile
- **SUFFICIENTE:**assenza 3 max,partecipazione adeguata,impegno accettabile.

BIBLIOTECA APERTA

Progetto per la Biblioteca d'istituto

In un mondo caratterizzato dalle nuove tecnologie che riempiono la nostra vita, dalla fretteolosità e superficialità che spesso contraddistinguono i nostri comportamenti, può sembrare fuori luogo investire interessi ed energie in una biblioteca. Non è così, tuttavia.

Il nuovo non ha tolto fascino alla pagina scritta. Ci sono ancora tanti giovani che amano riflettere, assimilare lentamente, ricercare e rielaborare a partire dai libri. Hanno capito, cioè, che la coscienza critica e la libertà di pensiero si costruiscono attraverso il lento assaporare di pagine di poesia, di racconti, di storie e che il fruscio della carta può essere più piacevole del clic del mouse.

Tutto ciò, naturalmente, non è contro le nuove tecnologie che, anzi, sono validissimo aiuto anche in biblioteca come dimostra l'informatizzazione, già in corso, della stessa e la prospettiva di immetterla in rete.

La biblioteca d'istituto contiene circa 10000 volumi. Tra questi, collezioni di classici latini e greci, opere di narrativa italiana e straniera, testi filosofici, storici, scientifici, riviste di varia cultura ecc.

La biblioteca custodisce anche donazioni ricevute nel tempo quali la donazione Costabile, la donazione Cianflone, la donazione Vito Sgromo, la donazione Banco di Napoli, la donazione Borrello che testimoniano il legame sempre esistito tra il territorio e la biblioteca del Liceo.

I legami con il territorio si sono rafforzati da quando, marzo 2009, la responsabile della biblioteca è entrata a far parte della segreteria operativa del comitato "Amici del libro" che ha sede presso la biblioteca comunale. In questo modo la biblioteca d'istituto entra nel costruendo sistema bibliotecario territoriale lametino e si apre ad interazioni con le altre biblioteche del territorio.

I testi in essa presenti possono essere oggetto di consultazione o di prestito per gli alunni della scuola, ma è in progetto la possibilità di aprire anche ad utenti esterni l'uso della biblioteca.

Finalità della biblioteca

- Tradizionale finalità di una biblioteca è quella di raccogliere, ordinare e custodire il patrimonio librario in essa contenuto. Amplia la sua funzione attuando il prestito e la consultazione, la arricchisce aprendosi al territorio con iniziative culturali.
- La biblioteca, infatti, non dovrebbe essere solo luogo da visitare saltuariamente e nel quale mostrare volumi preziosi o rari ma dovrebbe diventare luogo da vivere quotidianamente, laboratorio per la ricerca, finestra privilegiata dalla quale guardare la poliedricità del sapere e godere degli infiniti mondi possibili che la letteratura può aprire, luogo in cui riflettere sul nostro tempo e sui suoi valori.
- Essere sostegno alle attività degli alunni e dei docenti
Sostegno agli alunni nelle ricerche, nella selezione delle informazioni, nell'approfondimento degli argomenti studiati, ma anche nelle letture del tempo libero.
Sostegno ai docenti nel lavoro preparatorio delle lezioni, per ricerche, consultazioni di riviste o libri dedicati alla didattica.
- Aprirsi al territorio, essere luogo di incontri culturali e di costruttive collaborazioni tra persone attente alla loro formazione e che credono alla possibilità che la cultura possa prevalere sull'ignoranza e sul vuoto esistenziale.

Obiettivi

- Aprirsi al territorio ed offrire la possibilità di consultare i testi presenti in biblioteca non solo agli alunni e ai docenti dell'Istituto, ma anche ad utenti esterni.
- Promuovere incontri con autori per favorire le occasioni di apprendimento e di confronto tra coloro che hanno cura per la propria cultura
- Favorire la collaborazione con il Comune della città o con Enti che possano contribuire a migliorare il servizio che la biblioteca d'istituto può offrire e creare occasioni di formazione permanente e ricorrente.
- Attuare iniziative volte a promuovere la lettura.

Piano delle attività

- Attuare i prestiti di libri e riviste agli alunni e ai docenti nelle ore previste.
- Favorire l'organizzazione di seminari su temi specifici, incontri con autori, letture di classici, se possibile, a scadenza mensile.
- Favorire la creazione di una emeroteca per facilitare l'avvicinamento anche di fruitori esterni nell'ipotesi che la biblioteca possa essere aperta non solo per gli operatori e gli alunni della scuola.
- Acquistare ed inserire in catalogo nuovi testi.
- Continuare l'informatizzazione della biblioteca già iniziata da tempo ma sospesa per l'interruzione del collegamento.
- Controllare e sistemare le biblioteche di classe in modo che ognuna di esse abbia i volumi indispensabili per le quotidiane attività didattiche.

Orari di apertura della biblioteca e modalità dei prestiti

- La presenza di una nuova collaborazione consente di tenere aperta la biblioteca, per consultazione, per tutta la durata dell'orario delle lezioni.
- I prestiti si effettueranno solo in orari stabiliti.
- Ogni libro dato in prestito può essere trattenuto per 15 giorni, salvo proroga per ragioni motivate.
- Il libro dato in prestito deve essere tenuto con cura e restituito nelle stesse condizioni in cui era stato dato.
- Per favorire la lettura anche nei mesi estivi, nell'ultimo mese di scuola sarà possibile richiedere il *prestito estivo* con restituzione all'inizio dell'anno scolastico successivo.

PROGRAMMAZIONE DELLO “SPAZIO- ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA” NEL LICEO GINNASIO STATALE “F.FIORENTINO” di LAMEZIA TERME

Premessa

La scuola secondaria di secondo grado accoglie i ragazzi e le ragazze nel delicato periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza proponendosi, in linea con le prove specifiche finalitate avviate nel 1963 e consolidate nel 1979, come scuola dell'educazione integrale della persona-

Le Nuove Indicazioni per il Curricolo (D.M. 30.07.2007), confermando la centralità della persona, definiscono per tale ordine di scuola i seguenti tratti educativi corrispondenti ad altrettanti obiettivi generali del processo formativo:

- scuola che colloca nel mondo
- scuola orientativa
- scuola dell'identità
- scuola della motivazione del significato
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- scuola della relazione educativa

Tali obiettivi, ciascuno determinato in sé, tutti trasversalmente mirati alla formazione globale dell'adolescente, sostengono, da prospettive diverse ma interconnesse, l'occorrenza di un modello di scuola come luogo in cui l'azione formativa, didattica e orientativa, per realizzarsi, deve necessariamente passare attraverso l'accoglienza, il dialogo, la relazione umana, la cura dei ragazzi e lo star bene a scuola.

A fronte di ciò particolare significato assume l'obiettivo finalizzato alla prevenzione dei disagi e al recupero degli svantaggi che affida alla scuola un ruolo fondamentale nel rilevare i bisogni e i disagi dei ragazzi e nell'intervenire prima che questi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.

Nello svolgimento di questo compito la scuola affianca la famiglia alla quale compete il primato della responsabilità e del coinvolgimento nei confronti dei propri figli.

Il Liceo Classico “F. Fiorentino” di Lamezia Terme, ha elaborato e messo in opera una serie di attività volte alla prevenzione del disagio giovanile, attuati in collaborazione con l'ASP di Catanzaro.

Il progetto “SPAZIO ASCOLTO” nasce dall'esperienza maturata durante anni di attività del centro di ascolto nella scuola. Al termine di ogni anno il lavoro svolto è stato valutato con puntualità ed attenzione, per offrire la garanzia di una sempre maggiore rispondenza ai bisogni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto stesso. Sono quindi stati accolti nella progettazione del corrente anno scolastico i risultati e i suggerimenti delle esperienze precedenti, dei docenti, dei ragazzi e delle loro famiglie.

Le attività fondamentali che sono presenti nel Progetto 2011/2012 sono le seguenti:

- **centro di ascolto**
- **interventi nelle classi**
- **incontri a tema con i docenti, i genitori e gli alunni.**

Lavorare bella scuola con questo tipo di interventi significa svolgere un'attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica rivolta a tutti gli allievi, che promuova fin da principio, condizioni favorevoli allo sviluppo delle potenzialità presenti in ognuno, in modo da garantire un adeguato processo di socializzazione.

Nello specifico vorremmo:

- 1) contribuire, in un rapporto di stretta collaborazione con i docenti, a far sì che ogni ragazzo possa veder soddisfatti i suoi bisogni, non solo cognitivi, ma anche affettivi, sociali, impari a collaborare con i compagni, a reagire bene agli insuccessi, a sviluppare un atteggiamento di fiducia in sé, e buone capacità di autonomia. L'intento è stato e lo vuol essere in futuro, quello di far fruttare al meglio tutte le risorse, di ogni individuo che sta nella scuola, per renderla un ambiente dove poter vivere momenti di benessere, che deriva proprio dallo star bene insieme, dallo svolgere attività interessanti e significative, dall'apprendere abilità nuove.
- 2) Prevenire il disagio, l'insuccesso, la devianza, con conversazioni informative relative ai molti problemi che, soprattutto nell'adolescenza, possono creare ansie e assorbire molta energia psichica sottraendola all'attività di studio.
- 3) Mediare, nel senso di garantire, rapporti soddisfacenti e costanti fra i vari attori del rapporto educativo: i ragazzi, gli insegnanti, le famiglie. Pensiamo, per esempio, ai genitori, e al loro difficile e delicatissimo "mestiere": nessuno li ha mai preparati ai mille problemi che si presentano, via via che i figli crescono.

Destinatari:

- 1) Studenti del Liceo Classico "F.Fiorentino"
- 2) Genitori e altre figure parentali e/o familiari degli studenti
- 3) Docenti della scuola

OBBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Prevenire il disagio giovanile nella fascia compresa tra i 13 e i 19 anni fornendo una figura adulta di riferimento competente: una docente referente per l'attività di educazione alla salute e una psicologa clinica dell'ASP dio Catanzaro disponibile all'ascolto, presso apposito sportello.
- 2) Offrire ai docenti e ai consigli di classe una consulenza psicologica, specificatamente su tematiche relative ai processi di apprendimento e alla psicologia scolastica.
- 3) Offrire alle famiglie chiavi di lettura e strumenti per la relazione di aiuto al minore, con incontri collettivi a tema con consulenza propriamente psicologica e familiare
- 4) Proporre per le problematiche relazionali scolastiche, emerse dall'ascolto, modalità positive per il dialogo e per il rapporto fra alunni, docenti e genitori; progettare interventi e strategie operative da attuare nella relazione educativa in situazioni concrete, a scuola e in famiglia.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si attuerà con le seguenti modalità:

- a) apertura dello sportello di ascolto settimanale, gestito dalla docente referente della scuola ed un'esperta specializzata in psicologia dell'ASP di Catanzaro, con orario antimeridiano.
- b) Incontri a tema, corsi di formazione e corsi di aggiornamento per docenti e famiglie su argomenti relativi al disagio scolastico, disturbi dell'apprendimento, bullismo, ecc.
- c) Incontri tra il dirigente, le funzioni strumentali coinvolte e tutti i docenti interessati, la psicologa del servizio sanitario locale, al fine di prevenire e/o intervenire nella ricerca di strategie d'intervento relative a casi con problematiche relazionali gravi.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie, dovrebbe avere la durata dell'intero anno scolastico 2011/2012

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al termine dell'anno scolastico sono previsti monitoraggio, valutazione e verifica delle attività secondo le seguenti modalità:

Raccolta dei dati della frequenza mensile dello sportello di ascolto e relazioni finali del docente referente e della psicologa preposti.

Progetto sito scolastico e comunicazioni digitali

La comunicazione nell'ambito scolastico è lo snodo fondamentale attraverso cui prendono corpo e si dipanano le relazioni tra la scuola e tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, personale scolastico, enti territoriali etc.). Il consolidamento delle nuove tecnologie di comunicazione ha velocizzato e migliorato il processo di fruizione delle stesse consentendo l'attivazione di servizi e modalità operative innovative e immediate.

In questo contesto il Liceo Classico "F. Fiorentino", è stato un precursore nell'attivare ed utilizzare metodi e forme di comunicazioni che consentono una circolarità delle informazioni adeguata agli standard di velocità, sicurezza e trasparenza organizzativa indicati a livello ministeriale. Tali iniziative fanno parte integrante del POF della scuola e sono un servizio che la scuola offre alle famiglie nell'ambito di un rapporto collaborativo e trasparente. Le forme adottate ed ormai consolidate da oltre 8 anni sono: il sito della scuola con un target ben definito di servizio e di informazione; SMS alle famiglie per comunicazioni immediate e l'utilizzo di alcuni servizi offerti in Internet da operatori di settore per gestire comunicazioni multiple (mailing list), calendari di eventi scolastici ed album fotografici

I servizi complessivamente attivati sono i seguenti:

- Gestione, aggiornamento, pubblicazione del sito della scuola.
- Gestione e aggiornamento del calendario e album foto sulla piattaforma di Google.
- Gestione, aggiornamento e invio comunicazioni sulla mailing list.
- Gestione, aggiornamento e pubblicazione di comunicazioni ufficiali nell'ambito dei fondi comunitari e progetti vari.

Le attività connesse ai servizi considerati sono le seguenti:

- Analisi e selezione dei contenuti da pubblicare;
- Acquisizione dei materiali da pubblicare (elenchi, avvisi, circolari, lavori realizzati da docenti e alunni, etc.);
- Creazione delle pagine web con l'inclusione anche di tabelle e grafica;
- Pubblicazione degli aggiornamenti e delle nuove pagine;
- Gestione e manutenzione dello spazio web(webmaster);
- Gestione degli account e delle E-mail.
- Raccolta dati e gestione mailing list
- Gestione database e account accessi protetti
- Programmazione e gestione delle piattaforme Web

Durata del progetto

Intero anno scolastico 2011/2012

Personale impegnato

Ass. tecnico d'informatica Mario Esposito, che ha già realizzato il sito ed è responsabile tecnico delle attrezzature informatiche.

Corso ECDL per il conseguimento della patente europea del computer

Il corso ECDL, finalizzato al conseguimento della patente europea del computer, è ormai una realtà consolidata nell'ambito dell'offerta formativa del liceo classico.

Le famiglie e gli stessi alunni chiedono, in gran numero, l'attivazione di corsi specifici per il conseguimento dell'ECDL sia per migliorare l'uso del PC che per i vantaggi che essa comporta.

Infatti l'ECDL consente di non sostenere l'esame di informatica in diversi corsi di laurea e costituisce titolo culturale valutato in quasi tutti gli ambiti professionali.

Inoltre con le ultime riforme della scuola la certificazione delle competenze è ormai una realtà che impone la finalizzazione dei corsi al conseguimento di un attestato valido ai fini del riconoscimento del titolo sia a livello accademico che professionale.

Il corso si propone di migliorare l'uso degli applicativi più usati e di consentire agli alunni il superamento dei sette moduli che compongono gli esami ECDL.

Il corso avrà una durata di 70 ore (10 ore per ogni modulo) e si svolgerà nel laboratorio informatico/linguistico. Il numero massimo di alunni ammessi al corso è di 25, saranno selezionati gli alunni che si impegneranno a conseguire l'attestato finale. Il responsabile del corso seguirà anche la parte burocratica amministrativa ed i rapporti con il test center. Gli esami saranno sostenuti presso il test center dell'ITC "V. De Fazio" di Lamezia Terme con il quale è in atto una convenzione che consente agli alunni di avere un risparmio economico sul costo finale. Gli alunni avranno in dotazione materiale didattico (CD e dispense) utile anche per le esercitazioni a casa.

Il corso si avrà la consulenza tecnica di un esperto esterno con esperienza diretta di gestione e direzione di un test center.

CONTENUTI:

UNITA' FORMATIVA N. 1 - **Concetti di base di dell'ICT.**

UNITA' FORMATIVA N. 2 - **Uso del computer e gestione dei file.**

UNITA' FORMATIVA N. 3 - **Elaborazione testi.**

UNITA' FORMATIVA N. 4 - **Foglio elettronico.**

UNITA' FORMATIVA N. 5 - **Uso delle Basi di dati.**

UNITA' FORMATIVA N. 6 - **Strumenti di presentazione.**

UNITA' FORMATIVA N. 7 - **Navigazione e comunicazione in rete.**

Progetto ORIENTAMENTO

Il progetto orientamento sarà articolato secondo varie iniziative da svolgersi sia all'interno che all'esterno dell'istituto, le quali vedranno protagonisti quasi tutti i suoi operatori e fruitori. In particolare:

- sarà organizzata una manifestazione-evento, alla quale prenderanno parte gli alunni delle scuole medie del territorio comunale, i genitori e gli operatori culturali del territorio, da pubblicizzare attraverso manifesti ed inviti.

- sarà predisposto, con contatti telefonici e incontri, un calendario di visite nelle scuole medie. Ciò, al fine di presentare il curriculum del liceo classico e l'offerta formativa della scuola. Alle visite prenderanno parte anche alunni del liceo provenienti da quelle stesse strutture scolastiche, favorendo una sorta di passaggio delle "consegne" dai più grandi ai più piccoli.

- durante le visite alle scuole medie di Lamezia Terme e dei comuni del circondario sarà utilizzato materiale informatico, che presenta l'offerta formativa della scuola.

È in corso di realizzazione, con il materiale prodotto (video, fotografico digitale, letterario e grafico) un DVD che costituisce memoria dell'evento realizzato lo scorso anno e può servire come materiale di presentazione dell'istituto nelle visite alle scuole del territorio.

- con contatti diretti ai docenti e incontri nelle scuole, gli alunni e i docenti saranno invitati a partecipare a tutte le iniziative che nel corso dell'anno si svolgeranno nel nostro istituto, come il progetto *prime nozioni di greco e latino* e le visite previste a siti e musei archeologici.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

Nome Istituto	Liceo classico "F. Fiorentino"	Città Lamezia Terme
---------------	--------------------------------	---------------------

Numero Sedi/Plessi	Sezioni	Classi	N° alunni
1	6	25	

Tempi di realizzazione del progetto: Data inizio _____ Data di fine _____

Alunni Partecipanti (numero)	60
durata del progetto (in settimane)	24
docenti coinvolti (numero)	2

Partecipanti al progetto in qualità di docenti interni, docenti esterni,(Prestito professionale)

Docenti di Scienze Motorie "interni" n° 2 Docenti di Scienze Motorie "esterni" n° _____
--

Enti o istituzioni del territorio coinvolti nel progetto con collaborazioni, convenzioni, accordi di programma " da indicare con una crocetta"	SI	NO
Piscina, Impianti, Aree attrezzate, comunali, provinciali, regionali, altro.	X	
Enti o Comuni si fanno carico del servizio trasporto		X
Ufficio Educazione Fisica e Sportiva degli AA.TT.PP dell'USR	X	

Quadro riassuntivo delle ore ed attività per ciascun docente

Nome e cognome	ore sett.li	Attività	ore annuali
Greco Antonella	4	Pallavolo e Corsa camp.femminile	96
De Fazio Antonio	4	Pallavolo e Corsa camp. maschile	96

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO

Descrizione del contesto territoriale dove si sviluppano le attività. La pallavolo dopo il calcio è lo sport più praticato nella città di Lamezia Terme, considerata uno dei centri di eccellenza a livello regionale, soprattutto a livello giovanile. In questa specialità sportiva, infatti, gli atleti lametini hanno scritto pagine, tra le più gloriose, anche a livello nazionale. Gli alunni del Liceo, pertanto, hanno espresso le loro preferenze per la suddetta attività nel questionario distribuito dalla docente ref., indicando anche le loro preferenze per la Corsa campestre.

DESCRIZIONE OBIETTIVI FORMATIVI

Descrivere gli obiettivi in termini di abilità e capacità sportive, che il progetto si propone di far ricadere sui destinatari, con indicazione dei contenuti. L'alunno dovrà: - consolidare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi, utili ad affrontare attività sportive; - praticherà sports individuali e di squadre, secondo tecniche specifiche, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche, nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini – si abituerà al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; - collaborerà con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità -

INDICAZIONE DELLE RICADUTE DIDATTICHE

Descrizione Ricadute Educative e didattiche

La pratica dello sport di squadra e dello sport individuale sarà finalizzato, oltre che al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche a stimolare la partecipazione totale dell'alunno al processo di apprendimento ed al dialogo educativo, affinché possa divenire consapevole delle sue capacità e credere nelle sue potenzialità.

INDICAZIONE PARTNER COINVOLTI

Descrivere il coinvolgimento dei partner alle attività di programmazione - indicando la tipologia e l'apporto didattico o finanziario per raggiungere gli obiettivi progettuali.

Ci si avvarrà della collaborazione di tecnici, operanti sul territorio della città di Lamezia Terme, per dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi anche a livello competitivo con l'ambiente pallavolistico, organizzando incontri amichevoli e gare, che costituiranno dei tests in itinere per la valutazione dei progressi registrati durante gli allenamenti.

ESPOSIZIONE CHIARA DEI CONTENUTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

Aspetti organizzativi Indicare le modalità organizzative del progetto realizzazione di gruppi e attività, competenze del coordinatore del progetto e delle altre figure chiave già individuate e/o da individuare.

Gli allenamenti verranno svolti in palestra (Pallavolo) ed all'esterno (corsa campestre), nel cortile del Liceo. Per la corsa campestre si eseguiranno delle esercitazioni finalizzate al miglioramento delle qualità coordinative e condizionali e capacità propriocettive utili alla valutazione di percorsi variamente accidentati. Si lavorerà sui fondamentali individuali specifici della pallavolo, per poi applicarli durante il gioco di squadra. A tal fine ci si avvarrà della collaborazione di tecnici, operanti sul territorio della città di Lamezia Terme, per dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi anche a livello competitivo con l'ambiente pallavolistico, organizzando incontri amichevoli e gare, che costituiranno dei tests per la valutazione dei progressi registrati durante gli allenamenti.

Aspetti metodologici indicare gli aspetti metodologici del progetto attraverso la descrizione delle attività sotto il profilo metodologico

La metodologia, oltre che essere adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dovrà stimolare la partecipazione totale dell'alunno al processo di apprendimento. Si cercherà di creare un clima relazionale favorevole al dialogo educativo, affinché l'allievo possa divenire consapevole delle sue capacità e credere nelle sue potenzialità

LICEO CLASSICO “ F. FIORENTINO” – LAMEZIA TERME

PROGETTO “ I GIOVANI E LA STAMPA”

PREMESSA

Con il progetto “ Il giornale scolastico: Momento formativo ed informatico, si vuole offrire agli studenti del nostro Liceo una visione diversa del mondo del giornalismo, offrendo loro la possibilità di “ smontare “ lo strumento-giornale, di osservare dall’interno tutti i meccanismi da cui è animato, di conoscere metodi e strumenti per decodificare e selezionare messaggi da cui sono continuamente bersagliati e consentire loro di capire che si può essere protagonisti degli eventi che accadono intorno e non spettatori passivi di una realtà che si conosce attraverso messaggi “ esterni “.

DOCENTE REFERENTE

Prof. Catania Antonio

ALTRE FIGURE COINVOLTE

Prof.ssa Bisogni Gilda

Assistente tecnico : Mario Esposito

DESTINATARI

Il progetto sarà destinato a tutti gli allievi dell’Istituto, che ne facciano esplicita richiesta ..

OBIETTIVI

- Utilizzare uno strumento formativo per esprimere liberamente la propria opinione, saper dialogare e rispettare la diversità.
- Creare una coscienza comunicativa, ovvero il desiderio di partecipare in modo attivo alla vita della scuola.
- Favorire il protagonismo degli alunni e la capacità di libera assunzione di responsabilità.
- Favorire l’approccio ai problemi del territorio per individuare e proporre le relative soluzioni.
- Vivere in maniera diversa esperienze culturali.
- Offrire la opportunità di una collaborazione tra studenti e docenti in un rapporto diverso da quello tradizionale, intrecciando meglio i livelli curriculari con quelli extracurriculari.
- L’esercizio di uno stile comunicativo chiaro e sintetico.

CONTENUTI

I contenuti, la cui scelta è lasciata sommariamente alla individuazione degli allievi , si prefiggono l’intento di stabilire un collegamento con la vita della comunità scolastica; in particolare, intendono offrire ai giovani lettori :

- Informazioni sulla vita della scuola, sulla diffusione e segnalazione di significative esperienze didattiche realizzate nelle classi.
- Informazioni sulle problematiche di carattere sociale.
- Informazioni su argomenti d’interesse comune per i giovani: prevenzione Aids, musica, sport, attualità, moda , spazio creativo (poesia, narrativa, dibattiti culturali).
- Rubriche fisse: Lettere al giornale, l’angolo del collezionista, volontariato giovanile, curiosità del mondo.

FASE OPERATIVA

La realizzazione del Progetto passerà attraverso tre fasi operative.

La prima sarà dedicata alla composizione della struttura redazionale, nel distribuire compiti e responsabilità per ciascun operatore ; agli insegnanti referenti spetterà il compito di coordinare il lavoro, di correggere gli articoli mentre agli alunni quello di selezionare gli argomenti , di scrivere gli articoli, di scegliere la impostazione grafica, di provvedere alla distribuzione.

La seconda fase è quella operativa: correzione degli articoli, scelta dei titoli e delle fotografie, impaginazione.

La terza fase sarà dedicata alla stampa del giornale e alla sua distribuzione.

Il lavoro di stampa avverrà nella Sala-Computer , attrezzata di tutti gli strumenti necessari.

METODOLOGIA

Metodo esperienziale: La scelta degli argomenti trarrà origine dal “ vissuto “ dell’alunno in fase adolescenziale, dalle problematiche e dalle esperienze da lui vissute ,spesso in modo angoscioso nell’ambiente scolastico, per decodificare messaggi che trovano accoglienza e sensibilità in quei lettori compresi nella stessa fascia di età.

Metodo della ricerca: L’alunno verrà abituato ad approfondire problematiche scolastiche o a sfondo sociale, utilizzando “ la ricerca” come strumento operativo per raccogliere dati ed informazioni sicure , a dare valore scientifico al proprio lavoro e operare confronti fra le diverse fonti di informazione.

LAVORO DI GRUPPO: Il lavoro del giornale è basato sul lavoro di gruppo . sulla collaborazione stretta fra tutti gli operatori secondo precisi compiti e responsabilità. Convinti di questo , si cercherà di rendere operativo ed efficace il lavoro distribuendo a ciascuno alunno dei compiti ben precisi secondo le proprie scelte ed abilità senza invadere il campo altrui per non creare confusione di ruoli e di responsabilità.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

Per la stesura e la pubblicazione del giornale sono previsti degli incontri tra i diversi operatori da svolgersi in orario extracurricolari, almeno una volta alla settimana, nel giorno e in ore ancora da stabilire. Per la pubblicazione di un solo numero sono previste almeno 10 ore ed è intenzione della redazione pubblicare almeno tre numeri per la fine dell’anno per rendere efficiente e trasparente la realizzazione del progetto.

STRUMENTI DIDATTICI IMPIEGATI

Per la realizzazione dell’intero giornalino si impiegheranno le risorse tecnologiche interne della scuola ADSL, stampanti laser e laser colore per la stampa di almeno 300 copie per singolo numero del giornalino stesso.ed, in particolare, computer e Internet

PROGETTO CONCORSO FOTOGRAFICO

1° Concorso fotografico

“Liceo Classico Fiorentino... Lamezia Terme... Calabria” 2011

L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del territorio del Lametino, con particolare attenzione al rapporto culturale con i vari aspetti legati al territorio. Il concorso fotografico ha per tema generale il territorio del comprensorio di Lamezia Terme

Il concorso è suddiviso in tre sezioni

- 1) Sezione riservata agli alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado
- 2) Sezione riservata agli studenti del Fiorentino
- 3) Sezione riservata agli ex studenti del Fiorentino

Tema del concorso: Liceo Classico Fiorentino...Lamezia Terme...Calabria

OSSERVA COGLI L'ATTIMO..... IMMORTALA

L'obiettivo è di raccontare la città di Lamezia Terme e il suo territorio declinati a 360°; sguardi tra terra e mare, tra storia e natura, esempi: luoghi, monumenti, persone, paesaggi, fatti, eventi, etc.....insomma far emergere l'anima dei luoghi

Le fotografie potranno rappresentare la città nei suoi aspetti architettonici e strutturali, oppure proporre all'attenzione fatti o eventi (culturali, sportivi, di festa, di cronaca, sindacali, politici, ...) oppure proporre persone o personaggi o semplicemente mostrare le emozioni in libertà.

PROGETTO AVIS

DESTINATARI:

- Studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVI

- Diffondere una cultura della salute e della solidarietà tramite la conoscenza delle semplici regole su cui si fonda il legame tra donatore e ricevente;
- Promuovere la donazione di sangue vista anche come sano stile di vita;
- Diffondere il valore dell'altruismo, del volontariato e dell'educazione al senso civico;
- Far conoscere la fisiologia del nostro corpo e la biologia del sangue;

OPERATIVITA' DEL VOLONTARIO E/O DELL'ESPERTO ESTERNO

- Presentare la proposta di progetto all'istituzione scolastica per il tramite del Dirigente Scolastico e/o del docente Funzione Strumentale per l'area di coordinamento del POF;
- Implementare l'iniziativa;
- Formazione e informazione agli studenti e individuazione dei soggetti idonei e interessati alla donazione;
- Calendarizzare le donazioni di sangue da parte di alunni maggiorenni e/o personale della scuola;
- Valutare la possibilità di ottenere il riconoscimento di crediti formativi agli studenti donatori;

OPERATIVITA' DEGLI ALLIEVI

- Seguire un percorso di formazione sulle problematiche delle donazioni di sangue, con il supporto degli esperti AVIS;
- Promuovere la donazione come un corretto stile di vita;
- Partecipare alla selezione per l'idoneità alla donazione (predonazione)

CONTENUTI DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI

- L'attività proposta presenta varie aree di discussione che verranno affrontate attraverso l'interazione diretta tra esperti, volontari e studenti;

- Presuppone l'acquisizione di elementi di chimica, biologia, storia, educazione civica;
- Il progetto accanto a contenuti di carattere interdisciplinare, sollecita l'attivazione di atteggiamenti, attitudini, orientamenti di carattere valoriale e dunque trasversale;

DURATA

- Il progetto prevede tre incontri con gli studenti della durata di circa due ore per volta, in spazi idonei per operare anche con materiale audiovisivo
- I tempi e la durata dei singoli incontri con gli studenti saranno concordati con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti al fine di non intralciare il regolare svolgimento delle lezioni

SVILUPPI

- Giornata di donazione di sangue da parte di alunni maggiorenni e/o personale della scuola;
- Eventuale calendarizzazione per ripetere l'esperienze fatte, in accordo con l'associazione AVIS;
- Raccolta di idee provenienti dagli studenti per informare un'utenza giovane, mediante la produzione di materiale divulgativo (poster, filmati, cd multimediali, PowerPoint, ecc..)

RISORSE

- Umane: volontari AVIS, docenti, medici, volontari di Servizio Civile AVIS;
- Finanziarie: AVIS provinciale di Catanzaro per l'acquisto di gadget e materiale informativo;